

Data: 30.04.2025 Pag.: 15
 Size: 197 cm2 AVE: € 5713.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



La banca delle visite:

La presidente Michela Dominicis spiega che “La Fondazione nasce nel 2015, per iniziativa dei Soci Fondatori [Mutua Basis Assistance](#) MBA, [Health Italia SpA](#) ed Health Assistance ScpA, realtà impegnate nel mondo dell’healthcare e della sanità integrativa, che decidono di dare vita ad una realtà solidale ispirata ai valori del mutuo soccorso.

P

Presente in tutta Italia, la [Banca delle visite](#) è un progetto solidale, nato nel 2017 in Puglia, con l’obiettivo di garantire visite mediche specialistiche gratuite a persone in difficoltà economica, e famiglie che affrontano un momento di difficoltà, per varie motivazioni. La presidente Michela Dominicis spiega che “La Fondazione nasce nel 2015, per iniziativa dei Soci Fondatori [Mutua Basis Assistance](#) MBA, [Health Italia SpA](#) ed Health Assistance ScpA, realtà impegnate nel mondo dell’healthcare e della sanità integrativa, che decidono di dare vita ad una realtà solidale ispirata ai valori del mutuo soccorso per sostenere e tutelare la Salute dei più bisognosi nel pieno rispetto della dignità dell’individuo. Nei suoi primi anni di attività, la allora ‘Fondazione Basis’ promuove iniziative legate in particolare ai giovani con problemi di salute, sostenendo diverse situazioni di bisogno. Nel 2017 viene lanciato il progetto “[Banca delle visite](#)” come circuito solidale su base nazionale”.

Continua la presidente: “Come un “caffè sospeso” solidale, [Banca delle visite](#) raccoglie donazioni che vengono destinate a sostenere i costi di prestazioni mediche per persone in difficoltà, anche momentanea. Il circuito solidale si articola sul territorio in modo capillare con la collaborazione di cittadini, associazioni, altre realtà del territorio e istituzioni tramite collaborazioni con protocolli di intesa. Come fare è semplice attraverso il sito cliccando ‘Chiedi Aiuto’, o tramite email a chiediauto@bancadellevisite.it allegando l’impegnativa e il proprio ISEE (inferiore a 12.000€), o una autocertificazione che possa identificare uno stato di comprovata difficoltà, dimostrando la propria necessità. La Fondazione esamina la richiesta e contatta l’utente. La presentazione, se approvata, sarà svolta in un centro medico sul territorio, scelto per vicinanza rispetto all’utente, la Fondazione paga in anticipo la prestazione per conto dell’utente.